



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 19 ottobre 2010

Prot. n. 277/10

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
Sen. Francesco Nitto PALMA**

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

e. p.c.

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI**

Oggetto: **CIRCOLARE ENAC SUI CONTROLLI AEROPORUALI – DISCRIMINAZIONI.**

Come si ricorderà, questa O.S. CONAPO ha chiesto in passato più volte alle SS.LL. di intervenire presso l'ENAC per quanto previsto dalla scheda 5 del "Programma Nazionale di Sicurezza" al punto 3.4.5. che, come è noto, fa riferimento ai controlli di sicurezza del personale, compresi i Vigili del Fuoco, che prestano servizio presso gli aeroporti.

A seguito di ciò abbiamo registrato con favore l'impegno e l'interessamento espresso in prima persona da parte del Sottosegretario Sen. Palma e del Capo Dipartimento Tronca, diretto a risolvere la questione.

Per questa ragione apprendiamo con soddisfazione della Circolare ENAC 64/DG del 07/10/2010 con la quale si dispone, a partire dal 1 novembre 2010 che il personale dei Vigili del Fuoco sarà esentato dai controlli previsti, seppur con dei distinguo rispetto ad altri.

Nel esprimere il nostro plauso e ringraziamento per l'impegno che le SS. LL. hanno posto in essere in questa vicenda, tuttavia non possiamo non sottolineare il nostro disappunto circa alcuni aspetti che vengono riportati nella stessa nota dell'ENAC.

Nello specifico leggiamo che, inspiegabilmente, a differenza del personale delle Agenzie delle Dogane che rimane escluso completamente dai controlli (come anche gli altri corpi), il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sarà comunque sottoposto a "procedure di controlli a campione le cui percentuali saranno definite successivamente."

Riteniamo ancora una volta tale atteggiamento discriminatorio e umiliante sia nei confronti dei singoli vigili del fuoco che prestano servizio a tutela della sicurezza dei cittadini, sia per l'immagine e della dignità dell'intero Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per queste ragioni riteniamo ancor più necessario un intervento delle SS.LL. volto a rimuovere completamente ogni ipotesi di controllo, anche a campione, nei confronti degli uomini in divisa, che rappresentano lo Stato, che per lo Stato garantiscono quotidianamente la sicurezza, e che per hanno quale requisito fondamentale all'assunzione (art 5 del D.Lgs 217/05) l'obbligo delle "qualità morali e di condotta previste dalle disposizioni dell'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53" che testualmente recita: "Per l'accesso ai ruoli del personale della polizia di Stato e delle altre forze di polizia indicate dall'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, è richiesto il possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria"

Si confida in un vostro autorevole intervento e si ringrazia anticipatamente.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi